



Provincia di Pistoia

Conferenza Programmatica della Valdinievole
Montecatini Terme 17 – 19 Marzo 2003

INTERVENTO DELL'ASSESSORE ALLO SPORT FLORIANO FROSETTI

Cari colleghi amministratori, cari amici,

nel mio breve intervento cercherò per sommi capi di tratteggiare alcuni indirizzi, che a mio parere rivestono importanza nell'ambito di un programma di sviluppo della Valdinievole. Indirizzi che ho già avuto occasione di esprimere negli incontri di lavoro per la stesura del Piano Provinciale dello Sport.

- Innanzitutto alcune considerazioni di carattere generale. La rapida evoluzione della nostra società civile ha mutato i comportamenti anche nell'ambito della domanda di sport. Non più solo attività agonistiche, prestazioni sportive assolute, ma - da parte di tutti - una più ampia e matura domanda di attività motoria e sportiva . Domanda che si intreccia fortemente con i concetti di salute, di benessere, dello star bene.
- Da questo punto di vista è indispensabile oggi svolgere un'adeguata e attenta analisi del sistema sportivo in stretto rapporto con il sistema turistico, il sistema economico , con il sistema complessivo dei servizi alla persona . *E' ciò che si ripropone la Provincia con l'elaborazione del piano provinciale per lo sport (PPS):* indagare meglio l'*offerta* e la *domanda*, al fine di programmare sull'intera area risposte efficaci e condivise in una logica di piano unitario di sviluppo.
- La conformazione territoriale dell'area della Valdinievole con la presenza di ben 11 comuni in un ristretto territorio agevola questo compito. Così come l'unicità di alcune aree naturali, la buona struttura economica e produttiva con il turismo, grazie alle Terme di Montecatini, inducono tutti – *enti pubblici e privati* - ad operare maggiormente in un quadro di programmazione unitario, con piani e progetti fortemente integrati.

Condivido quindi le molteplici proposte contenute nel *documento preparatorio* . Mi preme comunque sottolineare alcune tematiche:

1. Senza dubbio le attività e gli eventi di sport, specie di sport-spettacolo, realizzati in questa area – che devono crescere ancora in qualità- devono intrecciarsi sempre più con gli aspetti connessi al turismo. Per questo dobbiamo essere capaci di far dialogare di più e contestualmente di formare meglio i diversi soggetti operanti sul territorio. Le istituzioni, gli enti, le agenzie turistiche, le organizzazioni sportive devono insieme delineare programmi integrati, più idonei e rispondenti, certi che anche lo sport di prestazione e spettacolo può essere un traino di sviluppo economico e turistico dell'area. La forte ricettività alberghiera di alcuni Comuni e la qualificata impiantistica sportiva presente permettono già di dare risposte a questo segmento. Credo comunque si debba potenziare un programma di concreto coinvolgimento di grandi squadre, di campioni, di grossi eventi e di meeting sportivi.

2. Accanto a questo sport di prestazione e di spettacolo che si intreccia agli aspetti economici, ma che interessa comunque una fascia specifica di sportivi, dobbiamo anche pensare a rispondere alla crescente domanda di attività motoria e sportiva, magari svolta in ambiente naturale nel tempo libero e alla ricerca di pratiche divertenti, salutari e antistress. Voglio dire che si devono sviluppare maggiori iniziative progettuali rivolte alle diverse fasce di età dei cittadini: un progetto territoriale per i giovani che sia in grado di farli muovere di più, di farli giocare maggiormente allo sport, che riesca a far riscoprire loro le attività sportive in ambiente naturale. Significa realizzare non solo nuovi grandi impianti per nuovi sport emergenti, o ristrutturare in maniera idonea le esistenti palestre piscine o campi di calcio, ma pensare anche ad una serie di piccoli e liberi impianti all'aperto da fruire tutti i momenti in piena libertà. Piste ciclabili, percorsi a piedi, parchi gioco-sport, campetti, ecc..., cioè veri *play ground*, dove anche gli adulti e gli anziani possono muoversi con più sicurezza e con maggiore divertimento, magari sotto l'attenta guida di operatori sportivi appositamente incaricati. Gli enti locali in sinergia con i soggetti sportivi, potrebbero altresì pensare a programmi di orientamento, di informazione e di formazione dei cittadini, per educarli ad una pratica motoria e sportiva corretta, fondata sul benessere e non mirata dunque solo alla prestazione agonistica assoluta.

3. Ma il ruolo centrale del termalismo in quest'area, la presenza turistica qualificata e internazionale, non può esimerci dal sviluppare un terzo intervento: quello basato sulle attività di *Wellness*, cioè di Benessere. Accrescere dunque le offerte di servizi non solo basati sui servizi termali, sugli aspetti preventivi, fisioterapici e sulle pratiche mediche, ma con una più ampia e qualificata offerta di discipline del *fitness*, di nuove attività motorie abilitative, affinché sia rafforzata la risposta anche in questo settore che peraltro produce un forte impatto sull'economia locale. Unitamente a tali servizi e attività più rivolte alle età adulte, sviluppare contestualmente un sistema di eventi, di feste, di incontri e attività ludiche che permettano

un'integrazione migliore fra i residenti ed i turisti. Teniamo presente che il settore del *Wellness/Fitness* è capace di interessare, coinvolgere e spostare migliaia di appassionati, come ci dicono numerose inchieste e ci dimostrano le numerose fiere e appuntamenti sul Ben-Essere che ormai si realizzano in varie città italiane. Ciò significa che si potrebbe sviluppare anche un calendario di meeting speciali in grado anche di riunire in un tutt'uno le attività fisiche - gli aspetti del benessere - quelli termali - quelli enogastronomici del territorio, ecc., ecc. - sino alla presentazione delle molteplici peculiarità della nostra provincia pistoiese.

Dunque un programma che veda lo SPORT, o meglio le attività motorie sportive e ricreative, per dirla con la dizione utilizzata dalla Regione Toscana, protagonista dello sviluppo del territorio della Valdinievole.

Un "mezzo culturale" ancora in grado di suscitare emozioni e interessi; di aggregare e stimolare persone di tutte le età; di veicolare risorse, investimenti privati e di incidere sull'economia locale, perché l'interesse di ognuno diventi un vantaggio per tutti, in un sistema più integrato dove il *pubblico* ed il *privato* mettano in atto sinergie positive per l'intera comunità provinciale.